



## Istituto Tecnico Industriale "EUGENIO BARSANTI"

Meccanica-Meccatronica-Trasporti e Logistica-Energia

Elettrotecnica e Elettronica - Informatica e Telecomunicazioni

Percorso II Livello (ex Corso Serale): Elettrotecnica e Elettronica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676

# STORIA

## A.S. 2016/17

- TELECOMUNICAZIONI (4A)
- INFORMATICA (4B)
- ELETTRONICA (4D- 4E)
- MECCANICA E MECCATRONICA (4F - 4G)
- ELETTRONICA (4I)
- COSTRUZIONE DEL MEZZO (4L)

DOCENTE PROF. \_\_\_\_\_

*La Competenza in Storia contribuisce all'educazione civica della nazione perché :*  
*permette di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale;*  
*permette di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storici nazionali;*  
*favorisce la formazione di un "abito critico" fondato sulla capacità di*  
*interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.*

# IL RIFERIMENTO NORMATIVO

## NUOVO ORDINAMENTO ISTITUTI TECNICI

(D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

### AREA DI ISTRUZIONE GENERALE

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti nei punti 2.1 e 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio- sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Disciplina: STORIA

Il docente di "Storia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

### Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi agli indirizzi, espressi in termini di competenze:

- **correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.**
- **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.**

I risultati di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno consolidano le competenze acquisite al termine del primo biennio e si caratterizzano per una maggiore e progressiva complessità, per un sapere più strutturato in cui le grandi coordinate del quadro concettuale e cronologico dei processi di trasformazione sono collegate - in senso sincronico e diacronico - ai contesti locali e globali, al mutamento delle condizioni di vita e alle specificità dei settori e degli indirizzi. In particolare, nel secondo biennio l'insegnamento si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali, per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali ai cambiamenti dei sistemi economici e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. Nel quinto anno le competenze storiche consolidano la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzano l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

Nel secondo biennio e nel quinto anno il docente di Storia approfondisce ulteriormente il nesso presente - passato - presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche. Particolare rilevanza assumono, nel secondo biennio e nel quinto anno, il metodo di lavoro laboratoriale, la metodologia della ricerca, le esperienze in contesti reali al fine di valorizzare la centralità e i diversi stili cognitivi degli studenti e motivarli a riconoscere e risolvere problemi e ad acquisire una comprensione unitaria della realtà. Gli approfondimenti dei nuclei tematici sono individuati e selezionati tenendo conto della loro effettiva essenzialità e significatività per la comprensione di situazioni e processi del mondo attuale, su scala locale, nazionale e globale, secondo un approccio sistemico e comparato ai quadri di civiltà e ai grandi processi storici di trasformazione.

L'insegnamento della Costituzione Italiana, afferente a Cittadinanza e Costituzione, si realizza in rapporto alle linee metodologiche ed operative autonomamente definite dalle istituzioni scolastiche in attuazione della legge 30/10/2008, n. 169, che ha rilanciato la prospettiva della promozione di specifiche "conoscenze e competenze" per la formazione dell'uomo e del cittadino (art. 1), in collegamento con gli altri ambiti disciplinari. L'articolazione dell'insegnamento di Storia in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<b>Secondo biennio</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XI e il secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico. Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme e rivoluzioni). Lessico delle scienze storico-sociali. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web ).</p>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti ,fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>
<b>Quinto anno</b>	
<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento. Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento. Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>



## OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI (trasversali alle varie discipline)

L' Istituto intende affermare il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Le/i docenti, attraverso il loro impegno, perseguono una formazione culturale di qualità attraverso:

- a) **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b) **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) **potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema**, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- f) **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini**;
- g) **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- l) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- m) **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- n) valorizzazione della **scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- o) **apertura pomeridiana della scuola** e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- p) **incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;
- q) **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- r) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premialità e alla valorizzazione del merito** degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'**italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di **orientamento**.

### Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio;
- **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi;
- **Collaborare e Partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista;
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale;
- **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle;
- **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo;
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

## **4. OBIETTIVI EDUCATIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO**

### SECONDO BIENNIO

- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni;
- Partecipazione alla vita e alle attività dell'Istituto;
- Conoscenza di sé e sviluppo dell'identità e della progettualità;
- Consolidamento dell'autonomia di lavoro e di giudizio.

## **5. OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL TRIENNIO**

### SECONDO BIENNIO

- Conoscenza dei contenuti disciplinari;
- Consolidamento e ampliamento delle competenze linguistiche (lessico, sintassi, registri);
- Sviluppo del metodo di studio anche in relazione ai nuovi ambiti disciplinari;
- Potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e collegamento;
- Sviluppo delle capacità di tipo critico;
- Consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

## **7. UNITÀ DI APPRENDIMENTO con scansione temporale (in tabelle per singole unità)**

## CLASSE QUARTA

### UNITÀ DI APPRENDIMENTO

### TEMPI

**UNITÀ 1** L'ANTICO REGIME

SETTEMBRE-OTTOBRE

**UNITÀ 2** L'ETA' DEI LUMI E LA RIVOLUZIONE AMERICANA

OTTOBRE

**UNITÀ 3** LA RIVOLUZIONE FRANCESE E NAPOLEONE

NOVEMBRE

**UNITÀ 4** L'EUROPA DELL'OTTOCENTO

DICEMBRE

**UNITÀ 5** RESTAURAZIONE E RIVOLUZIONI

GENNAIO

**UNITÀ 6** EUROPA E AMERICHE ALLA META' DELL'OTTOCENTO

FEBBRAIO

**UNITÀ 7** L'UNIFICAZIONE ITALIANA

MARZO

**UNITÀ 8** INDUSTRIE, MASSE, IMPERI

APRILE - MAGGIO



UNITÀ 1 - L'ANTICO REGIME		Tempi: settembre-ottobre
<b>L'Antico regime: società ed economia</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: ordini, privilegi, norma giuridica, cereali, protoindustria</li> <li>• Analizzare la struttura della società di Antico regime</li> <li>• Comprendere la dinamica demografica ed economica del XVIII secolo</li> <li>• Ricostruire l'espansione dell'economia europea su scala mondiale</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La società: ordini, comunità, privilegi</li> <li>2. Incremento demografico e "rivoluzione agricola"</li> <li>3. L'espansione europea, i commerci e lo schiavismo</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
STORIA E CITTADINANZA Schiavitù	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Ricostruire le tappe attraverso le quali si è giunti all'abolizione della schiavitù</li> </ul>	PPT La società di Antico regime
CONFRONTI Protoindustria e sistema di fabbrica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Focalizzare analogie e differenze fra l'organizzazione del lavoro a domicilio e quella di fabbrica, tipica della rivoluzione industriale</li> </ul>	CARTA ATTIVA Il commercio triangolare
QUADRO D'INSIEME Il commercio globale nel Settecento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il carattere planetario dell'attività commerciale europea nel Settecento</li> </ul>	FONTE VISIVA Una nave negriera

<b>La politica: assolutismi e guerre nel Settecento</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: assolutismo, equilibrio</li> <li>• Identificare il comune modello assolutista delle monarchie europee del XVIII secolo al di là delle sue varie interpretazioni</li> <li>• Comprendere le caratteristiche delle numerose guerre settecentesche e il loro legame con la politica di equilibrio</li> <li>• Analizzare il quadro composito della penisola italiana nel XVIII secolo, tra marginalità e modernizzazione</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'assolutismo e le sue eccezioni</li> <li>2. La politica internazionale: guerre ed equilibrio</li> <li>3. L'Italia nel Settecento</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
CONFRONTI I principali stati europei nel Settecento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire un confronto fra le forme politiche dei maggiori stati europei nel XVIII secolo</li> </ul>	CARTA ATTIVA Il paesaggio agrario nel Settecento
CAUSE ED EFFETTI Le guerre del Settecento e le loro conseguenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire i mutamenti nella gerarchia politica degli stati europei prodotti dalle guerre settecentesche</li> </ul>	CARTA ATTIVA L'Italia dopo la pace di Aquisgrana
PASSATO E PRESENTE I Savoia: storia di una dinastia e storia d'Italia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripercorrere la storia della dinastia dei Savoia, con un'attenzione particolare al suo ruolo nell'unificazione italiana</li> </ul>	VIDEO San Pietroburgo, la città di Pietro

UNITÀ 2 L'ETA' DEI LUMI E LA RIVOLUZIONE AMERICANA		Tempi: ottobre
<b>L'Illuminismo e le riforme</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Illuminismo, laicità, opinione pubblica, cosmopolitismo, divisione dei poteri, sovranità popolare, stato di diritto, riforme, tolleranza</li> <li>• Comprendere i caratteri fondamentali del movimento illuminista</li> <li>• Analizzare le dottrine politiche ed economiche dei pensatori illuministi</li> <li>• Comprendere e valutare ragioni e risultati dell'assolutismo illuminato</li> <li>• Approfondire il percorso delle riforme nel contesto italiano</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Illuminismo</li> <li>2. Politica ed economia nell'Illuminismo</li> <li>3. L'assolutismo illuminato e le riforme</li> <li>4. Lumi e riforme in Italia</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>CONFRONTI</b> Condividere il sapere: l' <i>Encyclopédie</i> e <i>Wikipedia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto due modelli di opera enciclopedica</li> </ul>	<b>PPT</b> L'Illuminismo <b>LINEA DEL TEMPO</b> L'età delle riforme
<b>PASSATO E PRESENTE</b> Stato assoluto e stato di diritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il ruolo dell'idea che il potere sia legittimato da leggi nel dettare l'evoluzione dello stato nella tradizione occidentale</li> </ul>	<b>FRONTE VISIVO</b> Sovrani assoluti e sovrani illuminati
<b>STORIA E CITTADINANZA</b> Giustizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Ricostruire il dibattito sulla liceità della pena di morte nell'Illuminismo europeo</li> </ul>	<b>CARTA ATTIVA</b> Le riforme nell'Europa dei Lumi

La rivoluzione americana		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: puritanesimo, confederazione, federazione, Costituzione</li> <li>• Analizzare le caratteristiche economiche, culturali e politiche delle colonie inglesi nel Nord America</li> <li>• Ricostruire i passaggi e gli eventi dell'indipendenza americana</li> <li>• Analizzare principi e disposizioni della Costituzione degli Stati Uniti</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le tredici colonie</li> <li>2. La guerra d'indipendenza e la nascita degli Stati Uniti</li> <li>3. La Costituzione americana</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>QUADRO D'INSIEME</b> Lo spazio coloniale americano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le differenti caratteristiche delle varie colonizzazioni del Nord America</li> </ul>	<b>PPT</b> La rivoluzione americana <b>LINEA DEL TEMPO</b> La rivoluzione americana
<b>FATTI E INTERPRETAZIONI</b> Democrazia e Costituzione americana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare le caratteristiche della Costituzione americana, individuandone punti di forza e di debolezza</li> </ul>	<b>SLIDESHOW</b> Il <i>Boston tea party</i> <b>VIDEO</b> <i>Emmerich, Il patriota</i>

**La rivoluzione del 1789 e la monarchia costituzionale**

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Stati generali, parlamenti, deficit, <i>cahier de doléances</i>, grande paura, <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i>, assegnati, Costituzione civile del clero, giacobinismo</li> <li>• Comprendere come la rivoluzione affondi le sue radici nella crisi di rappresentatività dell'assolutismo francese</li> <li>• Analizzare le fasi iniziali della rivoluzione e il ruolo dei deputati del Terzo stato</li> <li>• Analizzare la dialettica politica stabilitasi fra i diversi partiti rivoluzionari e l'opera riformatrice della rivoluzione</li> </ul>	<p>1. Le premesse: la crisi della monarchia francese e la convocazione degli Stati generali</p> <p>2. Il 1789. L'Assemblea nazionale costituente e la <i>Dichiarazione dei diritti</i></p> <p>3. La monarchia costituzionale (1790-92) e la guerra</p>
<b>Contenuti integrativi digitali</b>		
<p>STORIA E GENERE</p> <p>La rivoluzione delle donne</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'opera anticipatrice dell'intellettuale francese Olympe de Gouges</li> </ul>	<p>PPT La rivoluzione francese</p> <p>SLIDESHOW Il Giuramento della Pallacorda</p> <p>FORTE ATTIVA La prima Costituzione francese</p> <p>CARTA ATTIVA L'emancipazione degli ebrei</p>
<p>STORIA E MENTALITÀ</p> <p>L'emancipazione degli ebrei</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tracciare le tappe dell'emancipazione dei cittadini di religione ebraica in Europa</li> </ul>	
<p>STORIA E CITTADINANZA</p> <p><i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere su un documento fondamentale della cultura politica occidentale</li> </ul>	

**La repubblica giacobina**

COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare diversi tipi di fonti storiche</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: sanculotti, Convenzione, repubblica, Vandea, Comitato di salute pubblica, Terrore, Termidoro</li> <li>• Ricostruire la svolta che condusse all'instaurazione della repubblica in Francia</li> <li>• Analizzare la parabola di Robespierre e dei giacobini</li> </ul>	<p>1. La caduta della monarchia e l'avvento della repubblica (1792-93)</p> <p>2. Il Terrore, il Termidoro e la caduta di Robespierre</p>
<b>Contenuti integrativi digitali</b>		
<p>FENOMENI IN SINTESI</p> <p>I principali eventi della rivoluzione francese: motivazioni e significato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripercorrere in sintesi le fasi e gli snodi del processo rivoluzionario</li> </ul>	<p>FORTE ATTIVA Robespierre, <i>La necessità del Terrore</i></p> <p>LINEA DEL TEMPO La rivoluzione francese</p> <p>SLIDESHOW La morte di Luigi XVI</p>

<b>L'Età Napoleonica</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Analizzare diversi tipi di fonti storiche</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Convenzione, Terrore bianco, Direttorio, Concordato, amalgama, codice, eversione della feudalità, nazione, rivoluzione passiva</li> <li>• Ricostruire le fasi dell'avvicinamento al potere da parte di Napoleone</li> <li>• Analizzare le basi del potere napoleonico</li> <li>• Ricostruire la politica estera dell'impero napoleonico</li> <li>• Approfondire l'esperienza italiana durante il periodo napoleonico</li> <li>• Ripercorre le fasi della caduta di Napoleone</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'ascesa di Napoleone</li> <li>2. Lo stato napoleonico</li> <li>3. Napoleone, l'Europa e l'Italia</li> <li>4. La caduta di Napoleone</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>FATTI E INTERPRETAZIONI</b> Le repubbliche giacobine e la rivoluzione passiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle ragioni della debolezza dell'esperienza delle repubbliche giacobine in Italia</li> </ul>	PPT L'età di Napoleone CARTA ATTIVA L'Italia nel 1799
<b>STORIA E GENERE</b> La famiglia nel codice napoleonico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Registrare le maggiori discrepanze fra il codice napoleonico e la legislazione rivoluzionaria</li> </ul>	FONTE VISIVA Napoleone condottiero CARTA ATTIVA L'Europa napoleonica LINEA DEL TEMPO L'età di Napoleone

<b>UNITÀ 4 L'EUROPA DELL'OTTOCENTO</b>		<b>Tempi: dicembre</b>
<b>Il quadro economico: la nuova Europa industriale</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: decollo industriale, brevetti, domanda, offerta, navetta volante, telaio meccanico, coke, libero scambio</li> <li>• Comprendere il meccanismo della rivoluzione industriale inglese</li> <li>• Analizzare affinità e differenze fra la rivoluzione industriale inglese e la sua diffusione sul continente</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La rivoluzione industriale inglese</li> <li>2. L'industrializzazione europea</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>CAUSE ED EFFETTI</b> Il caso "Gran Bretagna"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e distinguere su più livelli le cause del primato inglese nella rivoluzione industriale</li> </ul>	PPT La rivoluzione industriale LINEA DEL TEMPO La rivoluzione industriale
<b>QUADRO D'INSIEME</b> L'Europa dell'industria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire la diffusione della rivoluzione industriale sul continente europeo</li> </ul>	CARTA ATTIVA Lo sviluppo delle ferrovie in Europa

La società industriale		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: borghese, proletario, ciclo demografico, urbanizzazione, classe, surplus, cartismo</li> <li>• Analizzare la composizione sociale della società industriale</li> <li>• Comprendere l'origine della questione sociale da una nuova forma di povertà tipica dei lavoratori salariati dell'industria</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Borghesi e proletari</li> <li>2. La questione sociale</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>FENOMENI IN SINTESI</b> La struttura della società capitalistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare la struttura della società industriale a partire dal ruolo centrale del capitale</li> </ul>	FONTE VISIVA Le conseguenze dell'industrializzazione
<b>QUADRO D'INSIEME</b> La società industriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passare in rassegna gli elementi di innovazione sociale e politica introdotti dalla rivoluzione industriale</li> </ul>	FONTE VISIVA Le disuguaglianze sociali FONTE Una legge contro l'associazionismo operaio

Il quadro politico: l'età della Restaurazione		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Restaurazione, legittimità, equilibrio, tradizionalismo, Santa alleanza</li> <li>• Analizzare le soluzioni geopolitiche adottate al congresso di Vienna</li> <li>• Registrare come il proposito di restaurare l'ordine europeo dovette scendere a patti con l'eredità napoleonica</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il congresso di Vienna e l'Europa della Restaurazione</li> <li>2. L'impossibile Restaurazione</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>FATTI E INTERPRETAZIONI</b> La Restaurazione teorizzata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare gli argomenti dei teorici della Restaurazione e del tradizionalismo</li> </ul>	PPT La Restaurazione LINEA DEL TEMPO La Restaurazione CARTA ATTIVA L'Europa dopo il congresso di Vienna

Il pensiero politico dell'Ottocento		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche di fenomeni storici</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: costituzione, nazione, libertà, Romanticismo, utopia, democrazia, socialismo</li> <li>• Analizzare i temi fondamentali del dibattito politico ottocentesco</li> <li>• Conoscere le principali formulazioni delle dottrine democratica e socialista</li> </ul>	<p><b>1. Le idee-forza: costituzione, nazione, libertà</b></p> <p><b>2. In nome dell'uguaglianza: democratici e socialisti</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
STORIA, ARTE E LETTERATURA I molti volti del Romanticismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il complesso rapporto del Romanticismo con le grandi correnti ideali della sua epoca</li> </ul>	PPT Il pensiero politico ottocentesco
CONFRONTI Liberalismo, democrazia, socialismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire un confronto puntuale fra le tre grandi dottrine politiche dell'Ottocento</li> </ul>	SLIDESHOW Il Romanticismo
STORIA E CITTADINANZA Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul valore della Costituzione non solo come patto istitutivo della comunità politica, ma anche come mappa dei valori condivisi da una società</li> </ul>	FONTE Owen, <i>Un nuovo mondo, una nuova morale</i>

UNITÀ 5 RESTAURAZIONE E RIVOLUZIONI		Tempi: gennaio
L'opposizione alla Restaurazione		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Analizzare vari tipi di fonti storiche</li> <li>• Localizzare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: società segreta, Carboneria, moto decabrista, Costituzione di Cadice, <i>Reform Bill</i></li> <li>• Analizzare i caratteri delle prime organizzazioni di resistenza alla Restaurazione, le società segrete</li> <li>• Condurre un bilancio delle rivoluzioni del 1830-31 in Francia e nel resto d'Europa</li> </ul>	<p><b>1. Le società segrete e i moti del 1820-21</b></p> <p><b>2. Le rivoluzioni del 1830-31</b></p>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
STORIA E ARTE L'indipendenza greca: un mito identitario per l'Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare come l'arte tradusse nel suo linguaggio l'entusiasmo europeo per la causa greca</li> </ul>	LINEA DEL TEMPO La Restaurazione FONTE VISIVA L'insurrezione di Parigi

<b>L'Italia nel quadro europeo</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>•Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Analizzare vari tipi di fonte storica</li> <li>• Utilizzare il lessico storico</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: mezzadria, pellagra, patria, stato federale, insurrezione, rivoluzione, rivolta, colpo di stato, sedizione, confederazione</li> <li>• Esaminare le cause dell'arretratezza italiana nel contesto del primo Ottocento</li> <li>• Osservare la nascita di un'opinione pubblica nazionale interessata all'unificazione della penisola</li> <li>• Analizzare i progetti per l'unificazione italiana avanzati da democratici e liberali</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Italia economica nella prima metà dell'Ottocento</li> <li>2. Il problema nazionale italiano</li> <li>3. Diverse idee per la nuova Italia</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA, LETTERATURA E ARTE</b> <b>Mitologie risorgimentali: la costruzione dell'immaginario nazionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i modi e le forme con i quali la produzione artistica interpretò ed espresse l'aspirazione nazionale italiana</li> </ul>	PPT Il Risorgimento LINEA DEL TEMPO Il Risorgimento
<b>STORIA E CITTADINANZA</b> <b>Repubblica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul modello di cittadinanza, basato sulla virtù civile, richiesto dall'ordinamento repubblicano</li> </ul>	VIDEO La ferrovia italiana

<b>Le rivoluzioni del 1848 e la fine della Restaurazione</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Analizzare vari tipi di fonti storiche</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: primavera dei popoli, monarchia orleanista, <i>Zollverein</i>, Statuto, plebiscito, triumvirato</li> <li>• Comprendere le cause e gli sviluppi in Europa dell'ondata rivoluzionaria del 1848</li> <li>• Ricostruire la vicenda del 1848 italiano fino all'annessione di Milano e Venezia al Regno sabauda</li> <li>• Analizzare la Prima guerra d'indipendenza e l'esperienza delle repubbliche democratiche</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il 1848 in Europa</li> <li>2. Il 1848 in Italia</li> <li>3. La Prima guerra d'indipendenza e le repubbliche</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>PASSATO E PRESENTE</b> <b>Il lavoro è un diritto?</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire il percorso del diritto al lavoro fino alla sua affermazione nella Costituzione della Repubblica italiana</li> </ul>	LINEA DEL TEMPO Il Quarantotto FONTE VISIVA Le Cinque giornate di Milano
<b>STORIA E MENTALITÀ</b> <b>Canti per la nazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare l'inno di Mameli come esempio di strumento per la nazionalizzazione delle masse</li> </ul>	CARTA ATTIVA La Prima guerra d'indipendenza

**UNITÀ 6 - EUROPA E AMERICHE ALLA META' DELL'OTTOCENTO** **Tempi: febbraio**

<b>Stati nazionali e imperi multinazionali in Europa</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: nazione, stato nazionale, sovranità nazionale, identità nazionale, coscienza nazionale, nazionalismo, bonapartismo, plebiscito, impero multinazionale</li> <li>• Analizzare tempi e modi della modernizzazione economica, civile e politica nei due stati nazionali europei più evoluti</li> <li>• Ricostruire le tappe e il metodo della riunificazione tedesca attuata da Bismarck</li> <li>• Indagare le ragioni del ritardo dei grandi imperi dell'Europa orientale: Austria, Russia e Impero ottomano</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli stati nazionali: Gran Bretagna e Francia</li> <li>2. L'unificazione tedesca</li> <li>3. L'Europa degli imperi multinazionali</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E TECNOLOGIA</b> Imprese che fanno il mondo più piccolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere i primi segni della rivoluzione delle comunicazioni e dei trasporti che sarebbe proseguita per tutto il XX secolo</li> </ul>	LINEA DEL TEMPO Gli stati nazionali FONTE VISIVA La Parigi del Secondo impero CARTA ATTIVA La formazione del Secondo Reich
<b>FENOMENI IN SINTESI</b> Stati nazionali e imperi multinazionali alla metà dell'Ottocento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il differente grado di attuazione del principio di nazionalità nell'Europa occidentale e in quella orientale</li> </ul>	

<b>Le nazioni americane. Stati Uniti e America Latina</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONTENUTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare diversi tipi di fonti storiche</li> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Far West, frontiera, "destino manifesto", <i>market society</i>, <i>middle class</i>, <i>spoils system</i>, secessione, creoli, <i>libertadores</i>, dottrina Monroe</li> <li>• Ricostruire le fasi e l'ispirazione ideologica dell'espansione statunitense verso ovest e della distruzione della civiltà pellerossa</li> <li>• Analizzare le caratteristiche politiche e sociali degli Stati Uniti alla vigilia della guerra di Secessione</li> <li>• Comprendere i motivi e lo svolgimento di uno dei primi conflitti moderni</li> <li>• Analizzare i problemi di lungo periodo che gli stati dell'America Latina ereditarono dal passato coloniale</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli Stati Uniti: la colonizzazione dell'Ovest</li> <li>2. La democrazia americana</li> <li>3. La guerra di Secessione</li> <li>4. Le nazioni latino-americane</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E MENTALITÀ</b> Come si crea un mito: il <i>Far West</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare un caso di trasformazione della storia nazionale in epopea: il cinema western</li> </ul>	CARTA ATTIVA La formazione degli Stati Uniti SLIDESHOW La guerra di Secessione americana  CARTA ATTIVA L'indipendenza dell'America Latina VIDEO La lunga lotta dei neri d'America
<b>FATTI E INTERPRETAZIONI</b> Perché la guerra di Secessione fu la prima guerra moderna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sulle caratteristiche di modernità del sanguinoso conflitto che divise la nazione americana</li> </ul>	
<b>STORIA E CITTADINANZA</b> Democrazia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sugli elementi di forza e quelli di debolezza dell'ordinamento politico democratico</li> </ul>	



UNITÀ 7 - L'UNIFICAZIONE ITALIANA		Tempi: marzo
<b>La conquista dell'Unità</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: decennio di preparazione, seconda Restaurazione, connubio, Società nazionale italiana, discorso della Corona, plebisciti</li> <li>• Analizzare la situazione italiana dopo il 1848 e cogliere l'originalità dell'esperienza del Piemonte sotto la guida di Cavour</li> <li>• Ricostruire la trama politica internazionale che portò il Regno sabauda alla Seconda guerra d'indipendenza</li> <li>• Analizzare la nuova iniziativa dei democratici con la spedizione dei Mille di Garibaldi e i suoi esiti per la causa dell'Unità</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Italia dopo il 1848</li> <li>2. L'egemonia moderata e la Seconda guerra d'indipendenza</li> <li>3. L'Italia raggiunge l'Unità</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>STORIA E GENERE</b> L'altra metà del Risorgimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il contributo di alcune figure di donne patriote alla causa dell'Unità e dell'indipendenza</li> </ul>	PPT L'Unità d'Italia LINEA DEL TEMPO L'Unità d'Italia SLIDESHOW Il mito di Garibaldi
<b>PASSATO E PRESENTE</b> Un'eredità di Solferino: la Croce rossa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'origine storica, i compiti e la missione dell'organizzazione internazionale della Croce rossa</li> </ul>	e dei suoi Mille CARTA ATTIVA La nascita del Regno d'Italia

<b>L'età della Destra (1861-76)</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Analizzare diversi tipi di fonti storiche</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Destra storica, unificazione amministrativa, accentramento, potere temporale, <i>Sillabo</i>, <i>Non expedit</i>, liberismo, brigantaggio</li> <li>• Comprendere come le scelte dei primi governi unitari fossero il frutto di una classe dirigente onesta e capace, ma espressione di una ristretta base sociale</li> <li>• Ricostruire le fasi del completamento dell'Unità e comprendere il problema dei rapporti fra stato e chiesa lasciato in eredità allo stato italiano</li> <li>• Analizzare la politica economica della Destra e le sue conseguenze sociali, a partire dall'esplosione del brigantaggio</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il nuovo stato unitario</li> <li>2. Il completamento dell'Unità e la "questione romana"</li> <li>3. La politica economica della Destra</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
<b>PASSATO E PRESENTE</b> Statuto Albertino e Costituzione repubblicana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condurre un'analisi comparativa dello Statuto Albertino, in vigore dal 1848 al 1947, e dell'odierna Costituzione della Repubblica italiana.</li> </ul>	LINEA DEL TEMPO L'Italia liberale SLIDESHOW Il tricolore nel processo unitario
<b>STORIA E CITTADINANZA</b> Federalismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il riproporsi del modello federalistico, uscito sconfitto dal Risorgimento, nel secondo dopoguerra</li> </ul>	CARTA ATTIVA Il completamento dell'Unità

UNITÀ 8 - INDUSTRIE, MASSE, IMPERI		Tempi: aprile-maggio
<b>La società industriale di massa</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: seconda rivoluzione industriale, protezionismo, monopolio, globalizzazione, emigrazione, <i>melting pot</i>, massa, nazionalizzazione delle masse, industria culturale, partito di massa, Positivismo, riformismo, sindacalismo rivoluzionario, suffragismo</li> <li>• Comprendere la dinamica della “seconda rivoluzione industriale”</li> <li>• Analizzare il ruolo delle innovazioni nei trasporti e nelle comunicazioni nello sviluppo della “prima globalizzazione”</li> <li>• Valutare il ruolo della scuola e della cultura nel plasmare la nuova società di massa</li> <li>• Seguire la trasformazione della politica con la nascita dei partiti di massa</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La seconda rivoluzione industriale</li> <li>2. La rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni</li> <li>3. La nascita della società di massa</li> <li>4. La società di massa e la politica</li> </ol>
<b>Contenuti integrativi digitali</b>		
STORIA E TECNOLOGIA Tempi e spazi dell'innovazione	• Comprendere il ruolo del legame scienza-tecnologia nel rendere possibile la seconda rivoluzione industriale	PPT La seconda rivoluzione industriale LINEA DEL TEMPO La seconda rivoluzione industriale
STORIA E GENERE La battaglia per il suffragio femminile	• Conoscere le principali protagoniste della lotta delle donne per il diritto di voto	VIDEO Quando gli immigranti eravamo noi VIDEO La nascita del cinema

<b>L'Imperialismo</b>		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere i nessi fra eventi e fenomeni</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> <li>• Mettere in connessione storia, cittadinanza e Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: imperialismo, <i>sepoys</i>, diplomazia del dollaro, trattati ineguali, <i>daimyo</i>, restaurazione Meiji, <i>zaibatsu</i>, <i>scramble for Africa</i>, razzismo, antisemitismo</li> <li>• Osservare la trasformazione degli avamposti commerciali europei in Asia</li> <li>• Studiare due casi esemplari di reazione delle civiltà asiatiche alla minaccia dell'espansionismo europeo</li> <li>• Analizzare sistematica espansione del dominio europeo nel continente africano</li> <li>• Comprendere il nesso fra l'imperialismo, la supremazia dell'interesse nazionale e pregiudizi di tipo razzistico</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'espansione coloniale in Asia</li> <li>2. I diversi destini di Cina e Giappone</li> <li>3. La spartizione dell'Africa</li> <li>4. Nazionalismo e razzismo</li> </ol>
<b>Contenuti integrativi digitali</b>		
PASSATO E PRESENTE L'imprendibile Afghanistan	• Comprendere le motivazioni geopolitiche che hanno reso, e rendono tuttora, l'Afghanistan uno snodo strategico cruciale	PPT L'imperialismo
PASSATO E PRESENTE La spartizione imperialista e l'Africa attuale	• Comprendere i riflessi che ancora oggi ha sulle vicende interne del continente africano la spartizione effettuata “a tavolino” dalle potenze europee	LINEA DEL TEMPO L'imperialismo CARTA ATTIVA Il colonialismo in Asia
STORIA E CITTADINANZA Razzismo	• Imparare a riconoscere il “discorso razzista” nei discorsi quotidiani	CARTA ATTIVA Il dominio europeo in Africa

Le grandi potenze nel tardo Ottocento		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: revanscismo, <i>corporations</i>, antitrust, sionismo, <i>Kulturkampf</i>, questione d'Oriente, duplice monarchia, <i>duma</i>, <i>soviet</i>, bolscevichi, menscevichi, <i>intelligencija</i></li> <li>• Seguire i progressi di ordine sociale e politico innescati dalla società di massa nelle nazioni liberaldemocratiche: Gran Bretagna, Francia e Stati Uniti</li> <li>• Analizzare il diverso destino dei due imperi dell'Europa centrale: il consolidamento dell'Impero tedesco e la crisi di quello asburgico</li> <li>• Comprendere le ragioni del primo scoppio rivoluzionario verificatosi in Russia nel 1905</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le potenze liberal-democratiche</li> <li>2. L'Europa degli imperi</li> <li>3. La Russia: una modernizzazione senza riforme</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
STORIA E MENTALITÀ Il sionismo, un'alternativa per gli ebrei d'Europa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le origini ottocentesche del movimento ebraico che, nel secondo dopoguerra, ha portato alla nascita dello Stato di Israele</li> </ul>	CARTA ATTIVA I Balcani dopo il congresso di Berlino SLIDESHOW L'età vittoriana
PASSATO E PRESENTE Il nodo dei Balcani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le ragioni della secolare instabilità di un'area strategica dell'Europa</li> </ul>	
PASSATO E PRESENTE Lo spazio russo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i rapporti fra la Russia e i territori meridionali e occidentali inclusi nello stato zarista prima e in quello sovietico poi</li> </ul>	

L'Italia liberale e la crisi di fine secolo		
COMPETENZE	ABILITA'	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare collegamenti interdisciplinari</li> <li>• Mettere in connessione storia e cittadinanza</li> <li>• Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici</li> <li>• Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</li> <li>• Analizzare e confrontare interpretazioni storiografiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il lessico storico: Sinistra storica, rappresentanza, tassa sul macinato, trasformismo, tariffa doganale, irredentismo, <i>nation building</i>, Fasci siciliani, stato d'assedio, ostruzionismo parlamentare, questione meridionale</li> <li>• Individuare le basi sociali della Sinistra storica e i principi ispiratori della sua opera di governo</li> <li>• Analizzare i caratteri e i risultati dell'autoritarismo crispi</li> <li>• Ricostruire il quadro sociale che sfociò, alla fine del XIX secolo, in una profonda crisi politica</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'età della Sinistra</li> <li>2. L'età di Crispi</li> <li>3. Sviluppo, squilibri, conflitti sociali</li> </ol>
		<b>Contenuti integrativi digitali</b>
STORIA E LETTERATURA Un Cuore per la nazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare l'opera di De Amicis come contributo alla nazionalizzazione politica degli italiani</li> </ul>	PPT L'Italia liberale LINEA DEL TEMPO L'Italia liberale VIDEO Crespi d'Adda FONTE VISIVA L'uccisione di Umberto I
FATTI E INTERPRETAZIONI Il dualismo Nord-Sud	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire il lungo dibattito che ha accompagnato la storia d'Italia sulle ragioni del differente sviluppo del Settentrione e del Mezzogiorno</li> </ul>	

## 8. METODOLOGIA

Sul piano didattico, l'impostazione metodologica parte dall'accertamento della formazione di base degli studenti e consente di sviluppare il senso della problematicità del sapere e dell'autonomia degli allievi coinvolti individualmente e in gruppo.

Essa propone la realtà come problema aperto e la cultura come processo attivo di conquista del sapere, secondo la seguente articolazione del lavoro:

- **Percezione del fenomeno e della sua problematicità;**
- **Analisi del problema in tutti i suoi aspetti strutturali e formali, nei suoi collegamenti orizzontali e trasversali, capacità di operare collegamenti, di simulare fenomeni;**
- **Comprensione, soluzione e valutazione del problema;**
- **Lo svolgimento dell'attività didattica privilegia le seguenti tecniche o procedure:**
- **Discussione interattiva, con contributi di storicità e inter-pluridisciplinarietà, per la presentazione dell'argomento**
- **Lezione frontale, per la trasmissione dei saperi**
- **Lavoro di gruppo, per le esercitazioni di primo approccio e di rinforzo o recupero;**
- **Problem- solving, per l'analisi di situazioni complesse o in contesti non usuali**
- **Lezione in laboratorio, per l'utilizzo della strumentazione speciale e per le applicazioni pratiche;**
- **Lezione multimediale, per presentare/rafforzare concetti peculiari, simulare processi, fare ricerche.**

## 9. Spazi

Per lo svolgimento delle attività ci si servirà del supporto delle seguenti strutture: aula, laboratori, biblioteca, aula multimediale.

## 10. Verifica

Ciascun docente indicherà nel proprio Piano di Lavoro, la tipologia degli strumenti che intende utilizzare per verificare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico. In linea generale sono previste sia **prove orali** che **prove scritte**, ma la valutazione si estende anche alle **relazioni** assegnate per le visite didattiche, **prove grafiche** per costruzione di tabelle e mappe, all'esecuzione dei compiti a casa, alla frequenza, alla pertinenza degli **interventi in classe**, ecc. Le prove scritte mirano a verificare il livello di competenza acquisito in riferimento a conoscenze e abilità, attraverso le forme più idonee. Potranno essere presentati **quesiti** del tipo vero/falso, che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Quesiti con risposta a scelta multipla potranno essere utilizzati per accertare il corretto uso delle conoscenze acquisite, le implicazioni deducibili da certe condizioni descritte, ossia il livello di comprensione e applicazione degli argomenti presentati. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre alla **elaborazione di temi, saggi brevi o alla risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta**. La verifica orale deve controllare i processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi e valutazione), abituare lo studente al colloquio e stimolarlo alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

### Strumenti per la verifica formativa :

Prove strutturate a risposta singola o multipla	Relazioni su esperienze fatte in laboratorio
Esposizioni argomentate scritte ed orali	Verifiche scritte e colloqui pluridisciplinari
Discussioni su argomenti proposti dai docenti o scelti dagli allievi	Test
Interrogazioni	

## Griglia di valutazione prova scritta

TIPOLOGIA	INDICATORI	Aderenza alla traccia	Struttura e sviluppo espositivo	Correttezza dell'argomentazione	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	Qualità e quantità delle informazioni	Studio struttura formale	Individuazione e aspetti nodali	Contestualizzazione	Capacità di sintesi
<b>Tema storico</b>	<b>Punteggio max</b>	2 punti	2 punti	2 punti	2 punti	2 punti				
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Analisi del testo</b>	<b>Punteggio max</b>	2 punti		1 punto	1 punto		2 punti	2 punti	2 punti	
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Articolo giornale</b>	<b>Punteggio max</b>			2 punti	2 punti	2 punti		1 punto	1 punto	2 punti
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Saggio breve</b>	<b>Punteggio max</b>	2 punti		1 punto	2 punti	1 punto		2 punti		2 punti
	Insufficiente 0.5 punti									
	Sufficiente 1 punto									
	Buono 2 punti									
<b>Data</b>	___/___/___	<b>Docente</b>	prof.					<b>Punteggio totale</b>		___/10

## Griglia di valutazione interrogazione/colloquio

	<b>2</b>	<b>1,50</b>	<b>1</b>	<b>0,50</b>	<b>0</b>
<b>ESPRESSIONE</b> (si esprime con linguaggio)	adeguato, ricco, fluido	corretto e adeguato	non sempre corretto e appropriato	spesso scorretto	sempre scorretto
<b>ESPOSIZIONE</b> (articola il discorso in modo)	adeguato, ricco ed organico	semplice ma coerente	talvolta poco coerente	spesso incoerente	sempre incoerente
<b>CONOSCENZE</b> (conosce i temi proposti in modo)	ampio ed approfondito	corretto ma limitato al manuale	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	solo parziale e non sempre corretto	lacunoso e scorretto
<b>COMPETENZE DI ANALISI E DI SINTESI</b> (sa/non sa analizzare ed individuare)	sa analizzare i vari aspetti significativi del problema posto sa individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti	sa analizzare alcuni aspetti significativi sa individuare i concetti chiave e stabilire semplici collegamenti	sa analizzare pochi aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma solo saltuariamente collegarli	non sa analizzare gli aspetti significativi sa individuare i concetti chiave ma non sa collegarli	non sa individuare gli aspetti significativi non sa individuare i concetti chiave
<b>CAPACITA' DI VALUTAZIONE E DI RIELABORAZIONE CRITICA</b>	esprime giudizi adeguati e li argomenta efficacemente	esprime giudizi adeguati ma non sempre li argomenta efficacemente	esprime giudizi non sempre adeguati al tema proposto e li argomenta poco efficacemente	esprime giudizi in forma definitoria senza argomentazioni	non esprime giudizi personali
<b>PUNTEGGIO</b>					
<b>Data</b>	___/___/___	<b>Docente prof.</b>		<b>Punteggio totale</b>	___/10

## 11. Valutazione

Il processo di apprendimento sarà valutato attraverso i seguenti criteri :

<i>VOTO</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITA'</i>
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni.. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove semplici
7	Complete se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
9	Complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi..Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici..Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

## 12. ATTIVITA' DI RECUPERO E DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### Metodologia del recupero:

- in itinere per gli alunni che necessitano di attività compensative di recupero;
- in orario extracurricolare per allievi con problematiche legate a immigrazione recente, disagio familiare/sociale, a particolari situazioni di cui alla premessa alla Direttiva BES del 27/12/2012.

### Metodologia dell' ampliamento:

- in orario extracurricolare con attività realizzate con fondi PON (**Fondi Programmazione 2014/20**), POR (**SCUOLA VIVA**), Fondi di EE.LL., Università, Enti di Ricerca, Fondazioni;
- in orario extracurricolare con attività di approfondimento con fondi FIS: **“Catia 5”, “Campionati studenteschi ”, “Teatro contro la dispersione scolastica”, “Orientamento in ingresso e in uscita”, “ECDL”, “Attività alternative: religione cattolica”, “Olimpiadi di matematica”, “Kangourou di matematica”, “Olimpiadi di Informatica”, “Multikulturalita’ (Malta)”, “Progetto inclusione”, “Words at work-inglese tecnico”, “Potenziamento lingua inglese”, “Progetto madrelingua inglese”, “Programmazione dei dispositivi mobili per le classi di specializzazione ”, “Corso di assemblaggio di pc e/o Cisco it essential”, “ Corso di progettazione e realizzazione di una web factory”, “Progetto macchine utensili tradizionali e CNC ”, “CAD-CAM”, “Autocad 2D- 3D”, “Progetto simulazione del volo”, “La cultura napoletana del ‘900 ”, “Matematica e realta’”, ”Progetto CIC”, ”Progetto visite guidate e viaggi di istruzione”, ”Progetto sicurezza”.**

Rispetto ai corsi **I. D. E. I.**, fatte salve eventuali modifiche normative, i corsi saranno realizzati conformemente a quanto previsto dal D.M. 80/07 e O.M. 92/07 a partire dalla fine del primo trimestre, in contemporanea con le altre attività del Piano di miglioramento. Le attività per le eccellenze saranno destinate esclusivamente a quegli alunni che abbiano conseguito la piena sufficienza in tutte le discipline e che abbiano un numero di assenze e ritardi non superiore al 30%, riferito al numero massimo di assenze previste dall'attuale normativa.

Gli alunni parteciperanno a:

- **Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro e delle associazioni dei periti;**
- **Incontri con il mondo dell'Università;**
- **Visite guidate presso aziende locali e non;**
- **Visite guidate a carattere culturale;**
- **Viaggio d'istruzione in Italia e all'estero;**
- **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.**



## Testi utilizzati\_STORIA\_TRIENNIO\_2016/17

3B- 3G	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 1	B.MONDADORI
3C- 3L	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	SENSO STORICO 1	B.MONDADORI
3D	ZANINELLI SERGIO CRISTIANI CLAUDIO	ATTRAVERSO I SECOLI 1	ATLAS
3E	CALVANI VITTORIA	STORIA FUTURO VOL 1 - 1000 - 1648	A. MONDADORI SCUOLA
3I	ONNIS MAURIZIO CRIPPA LUCA	NUOVI ORIZZONTI 1 1. DAL MILLE AL PRIMO SEICENTO + DVD-	LOESCHER EDITORE
4A	AA VV	STORIA LINK 2+ATLANTE 2	B.MONDADORI
4B	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 2	B.MONDADORI
4D	CRISTINO NANNI DI RIENZO NUOVO	I FATTI E LE INTERPRETAZIONI -2 SETTECENTO E OTTOCENTO	PETRINI
4E	CALVANI VITTORIA SPAZIO	STORIA VOL 2 - SETTECENTO E OTTOCENTO	A. MONDADORI SCUOLA
4F	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 2 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
4G	FOSSATI MARCO LUPPI GIORGIO ZANETTE EMILIO	STORIA. CONCETTI E CONNESSIONI 2	B.MONDADORI
4I	AA VV	STORIA LINK 2+ATLANTE	B.MONDADORI
4L	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 2 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
5A- 5C - 5I	AA VV	STORIA LINK 3+ATLANTE	B.MONDADORI
5B - 5H	FOSSATI LUPPI ZANETTE	PARLARE DI STORIA 3 ED.BLU	B.MONDADORI
5D	CRISTINO NANNI DI RIENZO NUOVO	I FATTI E LE INTERPRETAZIONI VOLUME 3	PETRINI
5E	CALVANI VITTORIA	SPAZIO STORIA VOL 3 - 1900 AD OGGI	A. MONDADORI SCUOLA
5F - 5G	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' 3 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
5L	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	NUOVO DIALOGO CON LA STORIA VOL.3 -	LA NUOVA ITALIA EDITRICE